

Comunicato stampa LAV – 10 novembre 2023

**PUBBLICATA OGGI L'ORDINANZA CON CUI IL CONSIGLIO DI STATO HA SOSPESO LA DECISIONE DEL TAR CHE CONSENTIVA L'UCCISIONE DI DUE LUPI NELLA LESSINIA TRENTINA**

**LAV, LNDC, WWF: FUGATTI SEMPRE PIU' ISOLATO, FALLIMENTARE LA SUA STRATEGIA AMMAZZALUPI MA ORA HA L'OPPORTUNITA' CON IL SUO NUOVO MANDATO DI LAVORARE CON SERIETA' AGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE PIUTTOSTO CHE ALIMENTARE L'INTOLLERANZA**

Con Ordinanza pubblicata oggi, il Collegio della terza sezione del Consiglio di Stato ha reso ufficiale ancora una volta la salvezza dei due lupi condannati a morte dal Presidente del Trentino Maurizio Fugatti, a seguito di alcune predazioni avvenute mesi fa a malga Boldera nella Lessinia trentina.

**Il Consiglio di Stato nel suo dispositivo ha rilevato che non sono emersi elementi di novità avrebbero potuto far rivalutare la precedente decisione di sospendere l'ordinanza di uccisione dei lupi. Inoltre, la stagione dell'alpeggio conclusa da tempo, di conseguenza i rischi di ulteriori predazioni sono azzerati con la conseguenza che viene quindi a mancare qualsiasi pretesto che possa sostenere la decisione del Presidente Fugatti di uccidere due lupi a caso.**

*“Confermata ancora una volta quindi la salvezza dei lupi almeno fino al 25 gennaio 2024 quando si terrà udienza di merito del TAR di Trento che, grazie alle chiare indicazioni del Consiglio di Stato, speriamo possa finalmente mettere la parola fine a questo assurdo duello giudiziario innescato dall'insano desiderio di Fugatti di esibire i lupi come trofei – dichiarano LAV, Lndc Animal Protection e WWF – ora basta soffiare sul fuoco dell'intolleranza e, se si intendono realmente tutelare gli allevatori, si sfrutti il periodo invernale, quando le malghe sono disabitate, per cominciare a promuovere con serietà convivenza e a sostenere l'adozione di efficaci sistemi di prevenzione delle predazioni, che in molti casi, come quello della malga Boldera, non sono adeguati, come dimostrato dalla stessa documentazione prodotta dalla Provincia.”*

Con l'ordinanza pubblicata oggi, la Terza Sezione del Consiglio di Stato ha ribadito la validità di quanto affermato dal suo Presidente nel decreto del 30 settembre scorso, quando ha chiarito che il provvedimento che disponeva l'uccisione dei lupi “non appare sorretto da adeguata motivazione in ordine all'impossibilità oggettiva di ricorrere a misure differenti a tutela degli animali e dei beni presuntivamente aggrediti dai lupi dei quali si dispone l'abbattimento non risultano citate adeguate misure adottate allo scopo di proteggere in modo concreto animali e beni minacciati dai lupi”, precisando che la scelta di abbattere due lupi a caso “non appare in linea [...] con il principio di proporzionalità che deve ispirare l'azione amministrativa”.

Per questa ragione, aveva concluso nel suo Decreto del 30 settembre il Giudice di Palazzo Spada, “nel bilanciamento tra contrapposti interessi, è da ritenersi prevalente la tutela di un bene giuridico protetto in via rafforzata non solo dall'ordinamento interno, ma anche dal diritto sovranazionale per non pregiudicare il diritto all'effettività della tutela”.

**La tutela dei lupi deve quindi sempre prevalere rispetto la tutela degli interessi economici degli allevatori** che, come affermato nel precedente Decreto, è un interesse che “può ritenersi recessivo

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

*alla luce della risarcibilità delle posizioni coinvolte e della possibilità da parte dell'Amministrazione, di incentivare l'adozione di eventuali misure organizzative idonee ad evitare danni".*

Per evitare il continuo ricorso ai Giudici amministrativi, c'era tutto il tempo perché Fugatti, con il suo nuovo mandato dopo le recenti elezioni provinciali, cominci a lavorare seriamente all'adozione di ogni migliore sistema di prevenzione delle predazioni che possa favorire la convivenza tra i lupi e le attività umane, prima dell'avvio della prossima stagione di monticazione, che vedrà nuovamente la presenza di animali allevati a malga Boldera.

**Valentina Faraone** *Responsabile Ufficio Stampa*  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

**Claudia Valenti** *Press Officer*  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI